



COMUNE DI OLZAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 **Del: 09/09/2014**

Oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014"

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **NOVE**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in **sessione straordinaria** ed in **prima convocazione** alla presenza dei Signori:

Presente

1	LADU ANTONIO	SINDACO	S
2	CONCAS MARISA	CONSIGLIERE	S
3	CORBU EDOARDO	CONSIGLIERE	S
4	CURRELI ANGELA	CONSIGLIERE	N
5	CURRELI GRAZIANO PIETRO FR	CONSIGLIERE	N
6	LODDO PIETRO	CONSIGLIERE	S
7	MARCELLO GIOVANNI ANDREA	CONSIGLIERE	S
8	MORISANO GIOVANNI MARIA (62)	CONSIGLIERE	S
9	MORISANO GIOVANNI MARIA	CONSIGLIERE	S
10	MURGIA MARIO	CONSIGLIERE	S
11	NOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	N
12	PISCOPO IVAN	CONSIGLIERE	N
13	TONI DAVIDE	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 9 N = Assenti n. 4

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, presiede **LADU ANTONIO** nella sua qualità di Presidente, invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale

DOTT. MARIO MATTU

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, in **seduta pubblica**, premettendo che, sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato, in relazione alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);
- il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'assessore al bilancio Davide Toni che illustra la proposta di deliberazione;

Udito l'intervento del capogruppo di minoranza Morisano G.M., che dichiara di apprezzare lo sforzo fatto dall'Amministrazione per la riduzione dell'aliquota al 0,5 per mille, auspicando che per il futuro si possa ancora di più andare incontro alle esigenze dei cittadini, ormai in grave crisi finanziaria;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e delle aree edificabili, con esclusione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- l'aliquota di base è pari all'1 per mille;
- Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Richiamato l'art.52 del D.Lgs. 446/97, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L.296/2006, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, con il quale il Governo è intervenuto a modificare la disciplina della TASI contenuta nella legge di

stabilità 2014 prevedendo altresì, agli articoli 1 e 2:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) le stesse scadenze di versamento già previste per l'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'esenzione dalla TASI degli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

VISTO l'art. 4 comma 12-quater del DL 66-2014, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014, n. 89" il quale testualmente recita:

“Al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, gli ultimi tre periodi sono sostituiti dai seguenti: «A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato, entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 31 maggio 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, comunque entro il limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014. Nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, la TASI è dovuta dall'occupante, nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario e

alla regione siciliana e alla regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, da adottare entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarietà comunale nel medesimo anno”.

TENUTO CONTO del grave momento di congiuntura economica in cui versa l'intera economia nazionale, in particolare per i piccoli Comuni come il nostro, situati in zone geografiche disagiate e prive di infrastrutture importanti, che determinano per i propri cittadini ulteriore situazione di precarietà;

VISTO il Rendiconto di gestione del Bilancio 2013;

Ritenuto quindi di dover fissare nello 0,50 per mille l'aliquota ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013.

Ritenuto necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espreso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune con l'indicazione dei relativi costi coperti dalla Tasi;

Dato atto che i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTO TOTALE	COSTO COPERTO DALLA TASI
Illuminazione pubblica	€ 35.000,00	€ 10.861,00

Dato atto che ai sensi dell'art.1, comma 681 L.147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della Tasi dovuta.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

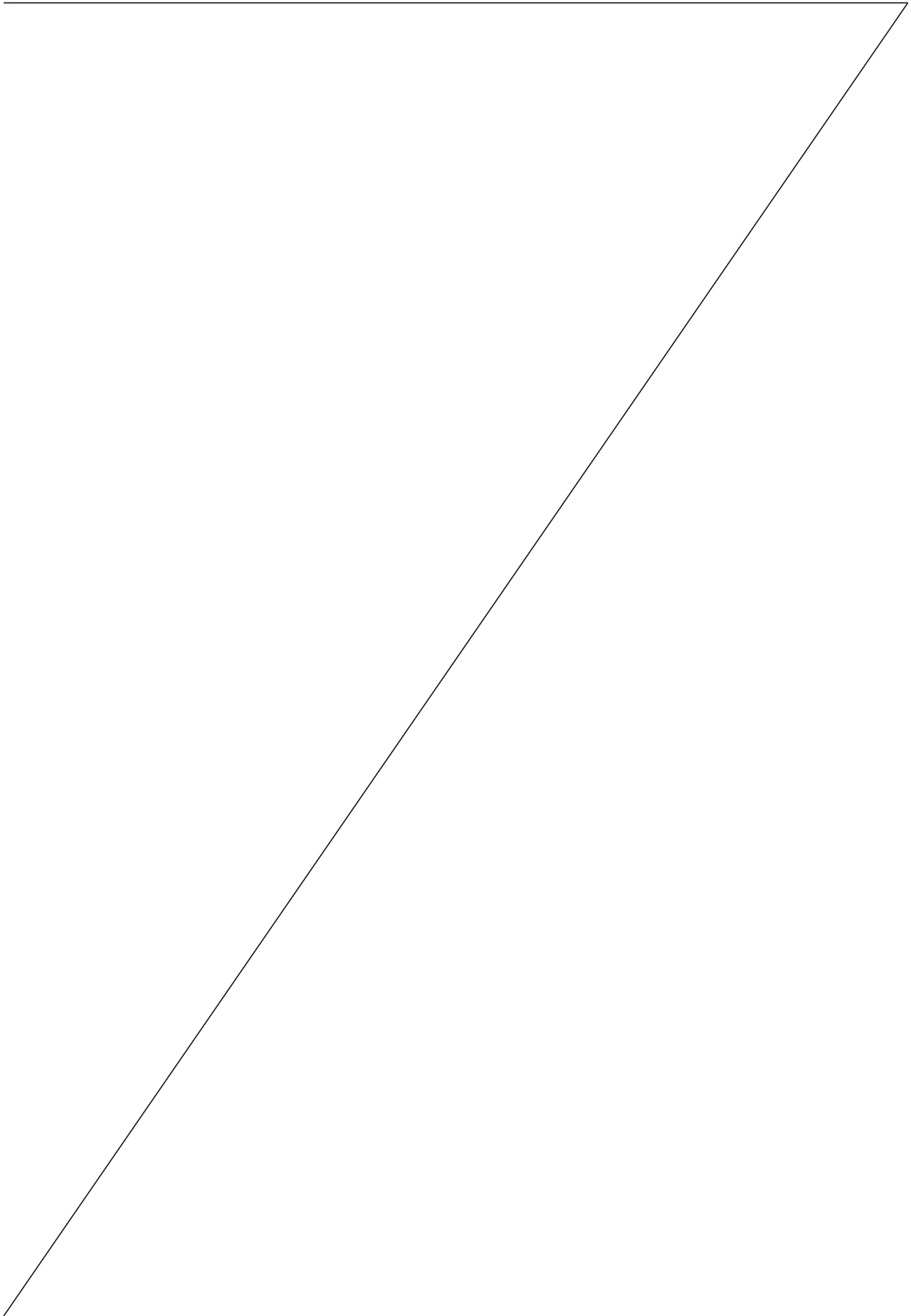
Visto lo Statuto Comunale;

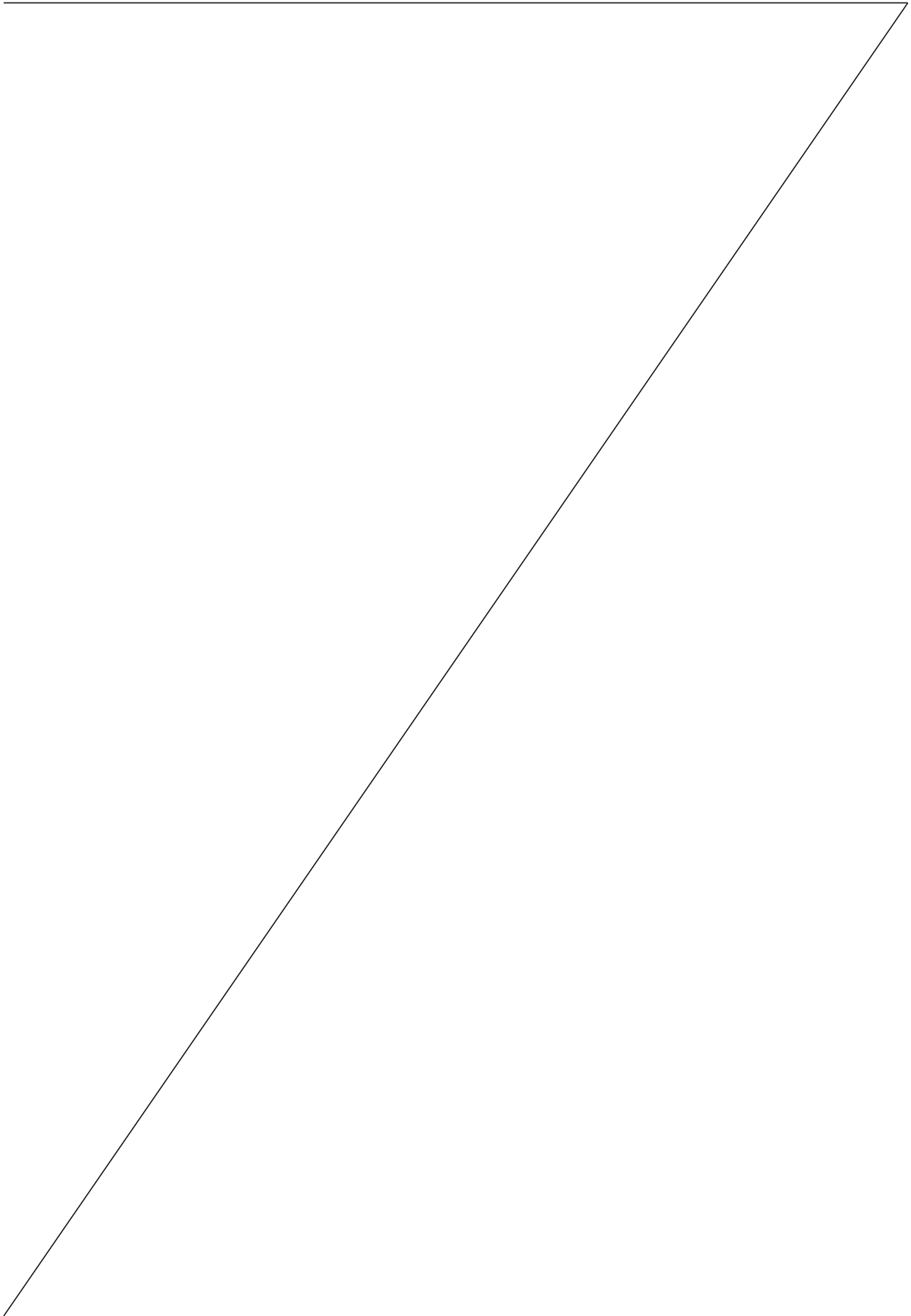
Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 del D.lgs.18.8.2000 n. 267, trascritti in calce alla presente deliberazione;

CON n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Morisano G.M.62 e Morisano G.M. 57);

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, l'aliquota TASI per l'anno 2014 nella misura dell' 0,50 per mille per tutte le tipologie di immobili;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it
- di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.
- di rendere la presente, con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Morisano G.M.62 e Morisano G.M. 57), immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, IV° comma del T.U.E.L. 267/2000.





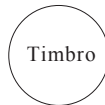
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE LADU ANTONIO _____	IL SEGRETARIO DOTT. MARIO MATTU _____
---	--

PUBBLICAZIONE ex art. 124 del D.Lgs. 267/2000:

Io sottoscritto, ATTESTO che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune
dal giorno _____ al giorno _____ per 15 giorni consecutivi
Attesto altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio con referto
n. _____ del _____.

Olzai, li _____



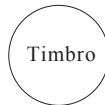
Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

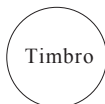
- poichè dichiarata _____ ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

Olzai, li _____



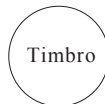
Il Segretario Comunale

Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio
DOTT. MARIO MATTU

Parere di regolarità Contabile ai sensi dell'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio
